



**DIPARTIMENTO I - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA E FORMAZIONE PROFESSIONALE**

**Direzione - Politiche Educative: Edilizia Scolastica e Formazione Professionale - DIR0100**

e-mail: p.berno@cittametropolitanaroma.gov.it

**Proposta n. 99903219**

**Del 10-09-2021**

Registro Unico n. 3197  
del 17/09/2021

Protocollo n. 0137006 del  
17/09/2021

Responsabile dell'istruttoria  
dott.ssa Claudia Rocchi

Responsabile del procedimento  
dott.ssa Maria Rosaria Di Russo

**Determinazione firmata digitalmente dal:**

- Dirigente attestante la regolarità tecnica e contabile, in data 16/09/2021

- Dirigente Responsabile controllo della spesa, in data 16/09/2021

- Ragioniere Generale attestante la copertura finanziaria, in data 17/09/2021

**Riferimenti contabili**

Come da dispositivo interno.

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO: L.S. CAVOUR VIA DELLE CARINE 1 -00184 ROMA -LAVORI PARZIALI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE FACCIATE ESTERNE E DI RIFACIMENTO DELLE COPERTURE- APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO -APPROVAZIONE METODO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA CON CONSULTAZIONE DI ALMENO CINQUE OPERATORI AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 63 D.LGS 50/2016 E SS.MM.II. E DELL'ART. 1 COMMA 2 LETT. B DELLA LEGGE 01/09/2020 N. 120- IMPORTO SPESA EURO 434.318,52-DETERMINA A CONTRARRE -CIA EE 20 0007 -CUP F89E20001320003-CIG 8889314DF6**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Paolo Berno

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 commi 2 e 3 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 c 4 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Vista la Legge n. 56 del 07.04.2014 recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 40 del 05/10/2020 Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

visto il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco Metropolitan n 109 del 15/10/2018;

visto il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 17 del 03.03. 2021 avente ad oggetto "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2020 (art. 228 del D.lgs 267/2000 e art.3 del D.lgs



118/2011). Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2021, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata”;

Vista la delibera di Consiglio Metropolitan n° 20 del 28/04/2021 di approvazione del rendiconto di gestione 2020;

Vista la deliberazione del Consiglio metropolitan n. 22 del 28/05/2021 recante *Adozione del Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 - 2023 - Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 - 2023 ed Elenco annuale 2021* nel quale risulta inserito, tra gli altri, l'intervento: **CIA EE 20 0007 L.S. “Cavour” via delle Carine 1- 00184 Roma –Lavori parziali di riqualificazione delle facciate esterne e di rifacimento delle coperture per l'importo complessivo di € 450.000,00;**

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan N. 24 Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023, unificato con il Piano della Performance (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000), e del PDO della Società in house Capitale Lavoro.

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan N. 25 OGGETTO: Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 - 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 - 2023.

vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 36 del 30/07/2021 Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021- 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023. Variazione di Cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021-2023 ed Elenco Annuale 2021. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2021 - Art. 193 T.U.E.L.

Premesso che

con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 604 le risorse della quota a gestione statale dell'otto per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, di cui all'articolo 48 della legge 20 maggio 1985, n. 222, sono state destinate ad Interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici danneggiati in conseguenza di eventi eccezionali e imprevedibili al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività didattiche e il diritto allo studio in ambienti sicuri;

con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 6 agosto 2019, n. 720, le risorse relative ai capitoli 7545,7785 e 7110 per l'annualità 2019 sono state destinate ad interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici ricadenti in aree interessate da eventi sismici, calamitosi ed eccezionali, ovvero a interventi legati ad altre motivate esigenze al fine di garantire il diritto allo studio, il regolare svolgimento dell'attività didattica e la sicurezza delle strutture;

con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 4 novembre 2019, n.1021, sono stati definiti i criteri per il finanziamento degli interventi urgenti, anche a valere sulle risorse della quota a gestione statale dell'otto per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche;

con decreto del Ministro dell'istruzione 20 febbraio 2020, n. 140 - registrato dalla Corte dei Conti in data 18 marzo 2020 al n. 428 - è stato disposto un finanziamento complessivo dell'importo di € 4.276.000,00 per i sottoelencati interventi indifferibili e urgenti a tutela del diritto allo studio (di cui all'allegato A del medesimo decreto ministeriale) relativi ad edifici scolastici di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale:

- Pomezia - L.S. Pascal - Via Pietro Nenni 48 - Lavori di rifacimento copertura palestra e risanamento igienico sanitario locali sottostanti, rifacimento nuova pavimentazione - Importo finanziato € 516.000,00;

- Tivoli - L.S. Spallanzani Via Rivellesse - Lavori per il rifacimento della impermeabilizzazione delle coperture a terrazzo - Importo finanziato € 960.000,00; Roma - Succ.le L.S. D'Assisi Via C. Durante - Lavori di rifacimento dell'impermeabilizzazione delle coperture a terrazzo, di risanamento dei prospetti - Importo finanziato € 600.000,00;

- Roma - L.S. Cavour Via delle Carine n 1 - Lavori parziali di riqualificazione delle facciate esterne e di rifacimento delle coperture - Importo finanziato € 450.000,00;

- Roma - ITCG L.Lombardo Radice, Piazza E. Viola, 7 - Lavori parziali di rifacimento delle coperture - Importo finanziato € 350.000,00;

- Roma - L.C. B. da Norcia Via Saracinesco, 18 - Lavori di rifacimento delle coperture per eliminazioni infiltrazioni - Importo finanziato € 250.000,00;

- Roma - IIS J Piaget - Viale Marco Fulvio Nobiliore, 79/A - Lavori di rifacimento delle coperture per eliminazioni infiltrazioni - Importo finanziato € 300.000,00;

- Monterotondo - L.S. Peano Via della Fonte, 9 - Lavori per rifacimento impermeabilizzazione copertura causa infiltrazioni - Importo finanziato € 450.000,00;



- Roma Spinaceto - L.S. Majorana - Via Carlo Avolio, 111 - Lavori di eliminazione infiltrazioni acque meteoriche dalle coperture della palestra - Importo finanziato € 400.000,00;

con nota del Ministero dell'Istruzione - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale Registro Ufficiale.U.0004572 del 03.04.2020, nel comunicare l'intervenuto finanziamento pari ad € 4.276.000,00 in favore della Città Metropolitana di Roma Capitale, venivano fornite le relative modalità di rendicontazione, precisandosi, tra l'altro, quanto segue:

“- è consentita la richiesta di anticipazione sul contributo concesso nel limite massimo del 20% del finanziamento;

- i successivi pagamenti potranno avvenire, a scelta dell'Amministrazione beneficiaria, o a saldo o per stati di avanzamento lavori;

- nel caso di richieste per stati di avanzamento lavori le liquidazioni sono subordinate alla dimostrazione da parte dell'Amministrazione beneficiaria dell'avvenuto pagamento degli importi già erogati dal Ministero”

Atteso

con Determinazione Dirigenziale n. 1206 del 28/04/2020 adottata dal Dirigente del Servizio UD 1 del Dipartimento n. 3 ( ora Servizio n. 1 del Dipartimento I) veniva conferito l'incarico di RUP dell'intervento di cui trattasi al Geometra Fernando Bocchini ,funzionario tecnico in forze presso il medesimo Servizio;

che con decreto della Sindaca Metropolitana n. 66 del 11.06.2020 veniva approvato, al fine dell'inserimento nell'elenco annuale 2020, il progetto di fattibilità tecnico-economica dell' intervento in oggetto;

che Deliberazione del Consiglio Metropolitan Numero 35-8 del 27.7.2020, dichiarata immediatamente esecutiva, veniva approvato il Bilancio di previsione finanziario 2020-2022, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020-2022, redatto secondo le disposizioni normative contenute nel d.lgs. 118/2011 e, quale parte integrante del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2020-2022 ed il relativo Elenco Annuale 2020 nel quale risultava inserito, tra gli altri, l'Intervento “ **CIA EE 20 0007 L.S. “Cavour” via delle Carine 1- 00184 Roma –Lavori parziali di riqualificazione delle facciate esterne e di rifacimento delle coperture per l'importo complessivo di € 450.000,00”**;

che con Determinazione Dirigenziale n. 2069 del 03/08/2020 veniva stabilito di accertare l'importo complessivo di €. 4.276.000,00, concernente il finanziamento disposto dal MIUR con D.M. 20 febbraio 2020, n. 140 per interventi indifferibili e urgenti a tutela del diritto allo studio relativi ad edifici scolastici di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale sul capitolo 403040 art.3 (ex TrMiur ),

che nell'Esercizio finanziario 2020 non era stato possibile procedere all'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento in parola attesa la necessità di attendere il parere della soprintendenza;

che con nota prot, 0019524 del 08/02/2021, a firma dell'allora Direttore del Dipartimento III, Ing. Giuseppe Esposito, veniva richiesto al competente Ufficio Programma di inserire, nell'approvando Programma triennale delle OO.PP.le 2021/2023 , Elenco annuale 2021, alcuni interventi, già inseriti nell'elenco annuale 2020 ma per i quali non era stato possibile avviare la procedura di indizione gara tra i quali risultava l'intervento “ **CIA EE 20 0007”**;

che con determinazione dirigenziale R.U. 550/2021 veniva stabilito di approvare il progetto esecutivo avente ad oggetto “attività di rilievo materico e della mappatura del degrado dei prospetti propedeutica alla progettazione esecutiva dei lavori parziali di riqualificazione delle facciate esterne e delle coperture nell'ambito dell'intervento “ CIA: EE 20 0007 L.S. “Cavour” via delle Carine 1- 00184 Roma –Lavori parziali di riqualificazione delle facciate esterne e di rifacimento delle coperture

che con la medesima determinazione dirigenziale R.U. 550/2021 veniva stabilito di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del Decreto legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito in L. n. 120/2020 nonché dell'art. 36, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016, e ss mm ii, tramite trattativa diretta da celebrare sul portale gare della Città Metropolitana di Roma Capitale, l'affidamento dei predetti lavori alla società SALVATI SERGIO SRL con sede in Roma – Viale Alessandrino, 485 – 00172 – CF: 10538851006 e di impegnare l'importo di € 12.853,67, comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 369,32, oltre Iva (22%) pari a € 2.827,81 per un ammontare complessivo di € 15.681,48 ;

che l'importo complessivo di € 15.681,48 veniva imputato al Capitolo 202043, art. 31 Esercizio 2020 e . trovava copertura all'interno del q.e. dello studio di fattibilità tecnica economica dell'Intervento “ CIA: EE 20 0007 L.S. “Cavour” via delle Carine 1- 00184 Roma –Lavori parziali di riqualificazione delle facciate esterne e di rifacimento delle coperture;

che con il conto consuntivo 2020, in ossequio ai principi di armonizzazione contabile ex D.l.s. 118/2011 e ss.mm. e ii; l'importo complessivo



del finanziamento veniva spostato nel FPV 2021 e reimputato come segue;

Anno	Impegno	Cap	Art	Descrizione	Assestato	Soggetto	Ragione Sociale	Data Reg.	CUP
2021	2718	202043	31	LS CAVOUR ROMA VIA DELLE CARINE 1 - LAVORI PARZIALI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE FACCIATE ESTERNE E RIF	424.870,83	99999	CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE	30/08/2021	F89E20001320003
2021	2719	202043	31	LS CAVOUR ROMA VIA DELLE CARINE 1 - LAVORI PARZIALI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE FACCIATE ESTERNE E RIF	2.487,69	127418	IMPREVISTI	30/08/2021	F89E20001320003
2021	2720	202043	31	LS CAVOUR ROMA VIA DELLE CARINE 1 - LAVORI PARZIALI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE FACCIATE ESTERNE E RIF	5.011,20	101	DIVERSI [INCENTIVI]	30/08/2021	F89E20001320003
2021	2721	202043	31	LS CAVOUR ROMA VIA DELLE CARINE 1 - LAVORI PARZIALI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE FACCIATE ESTERNE E RIF	0,00	104	DIVERSI INCENTIVI - COMMA 4	30/08/2021	F89E20001320003
2021	2722	202043	31	LS CAVOUR ROMA VIA DELLE CARINE 1 - LAVORI PARZIALI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE FACCIATE ESTERNE E RIF	1.948,80	105	DIVERSI INCENTIVI - IN ECONOMIA	30/08/2021	F89E20001320003
					<b>434.318,52</b>				

che in data 25.03.2021 , all'esito della dichiarazione di efficacia resa, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. eii. si provvedeva alla sottoscrizione della scrittura privata RSP 08/2021;

che l'intervento in parola veniva regolarmente consegnato in data 17/03/2021 e terminato in data 27/03/2021 ;

che con la richiamata Deliberazione del Consiglio Metropolitan numero 22 del 28.05.2021 è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2021-2023, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020-2022, redatto secondo le disposizioni normative contenute nel d.lgs. 118/2011 e, quale parte integrante del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2021-2023 ed il relativo Elenco Annuale 2021 nel quale risulta, pertanto, inserito il predetto intervento: **"CIA EE 20 0007 L.S. "Cavour" via delle Carine 1- 00184 Roma –Lavori parziali di riqualificazione delle facciate esterne e di rifacimento delle coperture per l'importo complessivo di € 450.000,00;**



visto l'art. 23, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 ess.mm. e ii. ai sensi del quale: *La stazione appaltante, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento, indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della progettazione. È consentita, altresì, l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purchè il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione.*;

visto l'art. 24, comma 1, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale: *Le prestazioni relative alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva di lavori, al collaudo, al coordinamento della sicurezza della progettazione nonché alla direzione dei lavori e agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla programmazione dei lavori pubblici sono espletate: a) dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti;*

atteso che la progettazione è eseguita sotto la diretta responsabilità e vigilanza del Responsabile del Procedimento di cui all'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

che con nota prot 0118451 del 03/08/2021 a firma del RUP, geom. Fernando Bocchini e del Dirigente del Servizio n.1 " Edilizia Est" del Dipartimento I, Arch. Valerio Cammarata è stato trasmesso il progetto esecutivo dell'intervento : **L.S. Cavour Via delle Carine 1-Roma – Lavori parziali di riqualificazione delle facciate esterne e di rifacimento delle coperture ;**

preso atto che la progettazione di cui trattasi si compone dei seguenti elaborati:

scheda di valutazione di investimento

Dichiarazioni RUP

Verbale di verifica documentazione del progetto esecutivo

Verbale di validazione del progetto esecutivo

Dichiarazione del progettista

Relazione tecnica

Quadro economico

Computo metrico estimativo

Stima analitica del costo della sicurezza

Costo del personale

Elenco prezzi unitari

Capitolato speciale d'appalto parte 1 " Norme amministrative " e parte 2 "Disciplinare tecnico "

Piano di sicurezza e di coordinamento

Cronoprogramma dei lavori

Elaborato grafico

Documentazione fotografica

Piano di manutenzione

Copia N.O. soprintendenza MIBAC –prot. 32077-P del 13/07/2021

Copia risultati attività di mappatura e rilievo del degrado del 17 e 27/03/2021

Vista, in particolare, la relazione, parte integrante del progetto esecutivo trasmesso con la menzionata nota prot 0118451 del 03/08/2021 nella quale si rappresenta quanto segue:

"1) L'edificio oggetto di intervento di risanamento occupa un maestoso complesso edilizio collocato all'interno del territorio de [Municipio Roma I](#), a pochi passi dal via Cavour.

Nel manufatto è allocato un liceo scientifico di proprietà della Città metropolitana di Roma Capitale, già Provincia di Roma.

L'Istituto "Camillo Benso Conte di Cavour" (1871) è stato il primo liceo scientifico sorto a Roma e forse in Italia, avendo iniziato la sua attività, come filiazione del Liceo ginnasio "Visconti" di Roma, non appena fu attuata la riforma Gentile, che appunto istituiva tale corso di studi.

L'atto costitutivo risale al 1926.

La sede del Liceo è in Via delle Carine, ove occupa due palazzi attigui.

Il primo dei due fabbricati (palazzina A) è stato progettato dall'architetto Luca Carimini (1830-1890), attivo in quegli anni a Roma e autore del rifacimento della facciata di S.Pietro in Vincoli, a fine '800. Il solenne scalone monumentale ne orna la facciata.



Il secondo fabbricato (palazzina B) risale ai primi del '900.

La porzione di edificio del oggetto di intervento si affaccia su una corte interna e si distribuisce su 3 livelli: al primo livello (piano seminterrato), superato il cortile monumentale di accesso, vi è l'atrio, al secondo livello (piano rialzato) vi è 1 ambiente destinato a sala docenti, al terzo livello (piano primo) vi sono 1 sala docenti, 7 aule, 1 spogliatoio, 1 aula ginnica (100 mq), 1 aula informatica, al quarto livello (piano secondo) 8 aule, 1 sala per riunioni (max 50 persone).

## 2) L'ARCHITETTO, L'EDIFICIO ED IL CONTESTO STORICO:

### 2.1 L'architetto Luca Carmini (Roma, 4.3.1830 / 14.12.1890)-

Apparteneva ad una famiglia di artigiani, e fu un tipico esempio di quella classe di artigiani-artisti che erano fioriti a Roma per secoli, all'ombra del governo del papa-re e delle grandi famiglie. Anche la sua storia è esemplare, tipica del suo tempo e della sua città al passaggio dalla monarchia papale al regno sabaudo, e anche di come nell'evoluzione professionale del mestiere antico di [lapicida](#) in quello moderno di [architetto](#) si potesse portare l'esperienza e l'amore dei materiali.

A 14 anni, rimasto orfano di padre in una Roma ancora pienamente papalina, Carimini fu messo a bottega da un marmista ad imparare il mestiere di [scalpellino](#) e [decoratore](#). Attorno ai vent'anni uno zio capomastro gli aprì una bottega di scalpellino, legata alle sue commesse; in breve la bottega, che esercitava una fiorente attività per altari, cappelle e monumenti funebri eccetera, divenne fitta di apprendisti.

Carimini continuava tuttavia a studiare: frequentando, all'[Accademia di San Luca](#), prima la scuola di [ornato](#) e poi, anche quando ebbe una bottega propria, l'accademia di pittura e scultura. A 38 anni, nel 1868, l'Archiginnasio della [Sapienza](#) lo laureò [architetto](#) dietro segnalazione della commissione d'esami dell'Accademia di cui facevano parte, fra gli altri, il [neoclassico Poletti](#) e l'allievo di lui [Virginio Vespignani](#).

Una volta ottenuto il riconoscimento accademico, Carimini iniziò l'attività professionale su vasta scala, proseguendola intensamente fino al 1890, anno della sua morte.

Se Roma rimaneva il principale teatro della sua attività, essa si estese tuttavia fino al [Sudamerica](#): opere sue sono in [Brasile](#), a [Recife](#) - la chiesa della Beata Vergine della Peña, suoi sono il restauro della cattedrale di [Belém](#), e il pulpito della cattedrale di [San Paolo](#); e anche in [Cile](#), a [Santiago](#), dove è suo l'altare monumentale per la chiesa di S. Francesco.

Il grande amore giovanile per il [Quattrocento](#) che aveva animato i suoi studi e la stessa attività di bottega non declinarono mai, incontrando anzi costantemente, anche con Roma nuova capitale, il gusto dell'epoca, e collocandolo appieno nella corrente [neoromanica](#).

Anche per questo, probabilmente, nella Roma umbertina che ferveva di attività e speculazione edilizia, dove anche gli ordini ecclesiastici facevano la loro parte, diverse commesse per chiese e conventi da ampliare, ricostruire, abbellire andarono a Carimini.

Carimini non disdegnò comunque mai di lavorare anche in provincia - sue opere sono a [Monte Compatri](#), a [Trevi](#), a [Bracciano](#), ad [Anzio](#) - né rinunciò mai a produrre il tipo di lavori con cui aveva cominciato - edicole, cappelle, monumenti funebri, molti dei quali ancora presenti al [Verano](#).

I suoi ultimi grandi progetti non li vide realizzati: l'incarico per la costruzione del Palazzo di Giustizia gli fu affidato e poi revocato.

Il progetto di [Palazzo Brancaccio](#) fu realizzato, ma dopo la sua morte, tra il 1892 e il 1896.

### • LOTTO E REGIME URBANISTICO

L'area dell'attuale sede dell'istituto è di **forma rettangolare**; la superficie complessiva del lotto interessato è di **4.800,00 m<sup>2</sup>** circa, cubatura edificata è quella riportata sub 5).

L'immobile ricade, a livello di **PRG** in zona di **Città Storica**, **Tessuti T3 di espansioni otto/novecentesca** e, per il lotto, in Servizi Pubblici di rilevanza Urbana; non risulta alcun vincolo paesaggistico dall'esame della Tavola 3.17 B del PTP approvato.

Dal punto di vista urbanistico la zona di riferimento pertanto: **Servizi Pubblici**.

Il lotto è di esclusiva proprietà dell'Amministrazione metropolitana e l'intervento non necessita di espropri o liberatorie.

Atteso che è stato acquisito il n.o. della Soprintendenza Speciale Archeologica, Belle Arti e Paesaggio di Roma prot. 0032077-P del 13/07/2021 e che trattasi di intervento di manutenzione con Risanamento Conservativo, si depositerà CILA presso la U. O. Tecnica del Municipio 1° ai sensi combinato-disposto del d.lgs. 222/2016 e del d.P.R. 380/2001.

## 4) GLI INTERVENTI PREVISTI

Obiettivo dell'intervento di restauro è la manutenzione con risanamento conservativo parziale del complesso attinente alle facciate della corte interna, con la messa in sicurezza degli intonaci instabili, ripresa dei fregi e delle modanature ammalorate, il riordino degli impianti a vista e sostituzione copertine e soglie inidonee.



Verifica, inoltre, dello stato della pavimentazione del lastrico solare in marmette di graniglia.

Infatti i problemi principali attengono a.

- *cavillature superficiali degli intonaci, così come riportate negli elaborati con la grafica del Lessico Normal;*
- *alcune lesioni di maggior dimensione da ricucire;*
- *distacchi di ampie porzioni di intonaci e stucchi sui timpani monumentali/cornicione di sommità lungo il perimetro del manufatto principale a esclusione del prospetto su via Frangipane;*
- *parimenti per i marcapiani e le cornici delle finestre;*
- *generale degrado delle lavagne di protezione estradossi aggetti;*
- *distacchi tinta lavabile giustapposta nel tempo sui prospetti;*
- *piccole superfetazioni (tubi, corpi illuminanti et similia).*

Si prevede alla luce degli elaborati dei restauratori, nel progetto a base di gara di intervenire solo sui prospetti individuati negli elaborati grafici per gli interventi propriamente specialistici, al netto delle opere provvisorie, con le operazioni di supporto e gli accorgimenti per la sicurezza, attraverso la:

<p>Rimozione meccanica di stuccature eseguite durante precedenti interventi che per composizione o morfologia risultino inadatte alla superficie dell'intonaco, inclusi gli oneri relativi al consolidamento e al fissaggio dei bordi, nei casi di stuccature in:</p> <p>malta o materiali relativamente coerenti</p>
<p>Disinfezione da colonie di microrganismi autotrofi o/e eterotrofi mediante applicazione di biocida e successiva rimozione meccanica su opere situate sia in ambienti esterni sia in ambienti interni; da valutare al m2 sui m2 effettivamente interessati dal fenomeno, esclusi gli oneri relativi al preconsolidamento: a pennello, a spruzzo o con siringhe fino ad un massimo di due applicazioni</p> <p><b>Patina biologica</b></p>
<p>Restauro e revisione di cornici marcapiano e mostre di finestre semplici per un'altezza massima di sviluppo di 30 cm comprendente l'ispezione dell'intera superficie, la rimozione dei tratti fatiscenti o pericolanti, la formazione del modine o sagome con listelli di legno, la ripresa dell'ossatura muraria o con chiodature in acciaio e fili di metalli non ferrosi, la stesura degli strati di malta di calce additivata con resina acrilica, la preparazione dell'intera superficie con raschiatura, rasatura e carteggiatura, la finitura con colla di malta o a stucco romano.</p> <p><b>mostre di finestre</b></p>
<p>Restauro e revisione di cornici marcapiano e mostre di finestre semplici per uno sviluppo max. di 30 cm., comprendente l'ispezione dell'intera superficie, la rimozione di tratti fatiscenti o pericolanti, la formazione del modine o sagome con listelli di legno, la ripresa dell'ossatura muraria o con chiodature in acciaio e fili di metalli non ferrosi, la stesura degli strati di malta di calce additivata con resina acrilica, la preparazione dell'intera superficie con raschiatura, rasatura e carteggiatura, la finitura con colla di malta o a stucco romano.</p> <p><b>cornici marcapiano</b></p>
<p>Restauro e revisione di cornice a stucco sagomata di sottogronda o cornice terminale in aggetto comprendente predisposizione del modine secondo la sagoma esistente (ove indicato dalla D.L.), ispezione della struttura portante e del rivestimento in calce con l'eliminazione dei tratti ammalorati (e non recuperabili a giudizio della D.L.), ripresa dei tratti di ossatura mancanti o rimossi con muratura di mattoni e malta cementizia, inserimento di perni in ottone inghisati e legature con filo di ottone, formazione di fascia marciamodine (soltanto ove necessario e indicato dalla D.L.), applicazione di malta di calce additivata con resina acrilica per la ripresa dei tratti mancanti, riduzione del modine, applicazione in tutto lo sviluppo longitudinale di stucco simile all'esistente, rifinitura a regola d'arte e pennello per ammorbidire le linee, da calcolare a metro lineare sull'intera superficie interessata dal fenomeno secondo lo sviluppo in altezza della generatrice della cornice.</p> <p><b>per uno sviluppo della generatrice fino a 30 cm</b></p>
<p>Restauro e revisione di cornice a stucco sagomata di sottogronda o cornice terminale in aggetto comprendente predisposizione del modine secondo la sagoma esistente (ove indicato dalla D.L.), ispezione della struttura portante e del rivestimento in calce con l'eliminazione dei tratti ammalorati (e non recuperabili a giudizio della D.L.), ripresa dei tratti di ossatura mancanti o rimossi con muratura di mattoni e malta cementizia, inserimento di perni in ottone inghisati e legature con filo di ottone, formazione di fascia marciamodine (soltanto ove necessario e indicato dalla D.L.), applicazione di malta di calce additivata con resina acrilica per la ripresa dei tratti mancanti, riduzione del modine, applicazione in tutto lo sviluppo longitudinale di stucco simile all'esistente, rifinitura a regola d'arte e pennello per ammorbidire le linee, da calcolare a metro lineare sull'intera superficie interessata dal fenomeno secondo lo sviluppo in altezza della generatrice della cornice.</p>



**per uno sviluppo della generatrice 31-80 cm**

Restauro e revisione di cornice a stucco sagomata di sottogronda o cornice terminale in oggetto comprendente predisposizione del modine secondo la sagoma esistente (ove indicato dalla D.L.), ispezione della struttura portante e del rivestimento in calce con l'eliminazione dei tratti ammalorati (e non recuperabili a giudizio della D.L.), ripresa dei tratti di ossatura mancanti o rimossi con muratura di mattoni e malta cementizia, inserimento di perni in ottone inghisati e legature con filo di ottone, formazione di fascia marciamodine (soltanto ove necessario e indicato dalla D.L.), applicazione di malta di calce additivata con resina acrilica per la ripresa dei tratti mancanti, riduzione del modine, applicazione in tutto lo sviluppo longitudinale di stucco simile all'esistente, rifinitura a regola d'arte e pennello per ammorbidire le linee, da calcolare a metro lineare sull'intera superficie interessata dal fenomeno secondo lo sviluppo in altezza della generatrice della cornice.

**per uno sviluppo della generatrice 80-120 cm**

Consolidamento di tratti di intonaco ed elementi architettonici in

stucco distaccati dal supporto murario, mediante esecuzione di fori diam. 8/10 mm., lungh. Max. 15 cm., posa ove necessario di spirali di metalli /perni non ferrosi o in fibre di polipropilene ed iniezione di

miscela fluida di calce idraulica NHL, pozzolana ventilata, acqua, resina acrilica in emulsione.

**Si stima una media di 3 perni a ml sull'intero sviluppo degli stucchi**

Ristabilimento della coesione degli intonaci, mediante impregnazione applicazione del prodotto consolidante fino al rifiuto, inclusi gli oneri relativi alla preparazione del prodotto, alla verifica dei risultati ed alla rimozione degli eccessi del prodotto applicato, con silicato di etile o resine acriliche in soluzione o emulsione o microemulsione:

nei casi di disgregazione per una diffusione del fenomeno entro il 30% in un m2, da valutare al m2

Disgregazione/decoesione

Si stima 30% della superficie totale

Trattamento per l'arresto dell'ossidazione o la protezione di elementi metallici quali perni, grappe, staffe, chiodi, cerchiature, fasce etc. che per condizione oppure per collocazione non necessitano o non permettano la rimozione o la sostituzione; operazione eseguibile su stucchi monocromi e policromi o dorati, da valutare a ciascun elemento rimosso; inclusi gli oneri relativi alla protezione delle superfici circostanti, alla pulitura e al consolidamento della superficie circostante:

perni, grappe o altri elementi emergenti fino a un massimo di 15 cm: ossidati

Integrazione plastica di parti mancanti del modellato in stucco al fine di restituire unità di lettura all'opera o anche di ricostituire parti architettoniche o decorative strutturalmente necessarie alla conservazione delle superfici circostanti, operazione eseguibile su stucchi monocromi e policromi; da valutare al dm3; inclusi gli oneri relativi ai saggi per la composizione di malte idonee per colorazione e granulometria (simili a quelle esistenti 'a peperino), all'esecuzione di calco in silicone e di copia in vetroresina o malta; esclusi quelli relativi al posizionamento e all'incollaggio e/o impernatura delle parti ricostruite:

integrazione con malta lavorata sul posto.

**Mancanza del modellato**

Strato finale di intonaco, realizzato mediante stesura di colla di malta, passata al crivello fino, con successiva finitura: con colla di malta pozzolanica Mancanza strato superficiale finitura a stucco romano

**Nelle parti ricostruite**

Finitura di intonaci, termici, cementizi e in malta bastarda, mediante applicazione di pittura minerale traspirante, a base di grassello di calce cotta a legna stagionato da 24 a 36 mesi, aggregati carbonatici cristallini micornizzati e additivi vegetali naturali, colorata con terre naturali ed ossidi, applicata in due strati con pennello o rullo, previa stesura di primer ancorante ed omogeneizzante di assorbimento a base di grassello di calce, per uno spessore di 3 mm, successivamente liscio con rasante minerale traspirante in pasta, a base di grassello di calce sulla superficie bagnata con acqua pulita, compreso nel prezzo, effetto liscio



Si predisporranno campionature con coloriture delle pareti per codesta Soprintendenza, atteso che nel report citato si indica che dalle tassellature non si evidenziano strati di coloritura diversa dal cromatismo attuale di prospetto e quant'altro richiesto nello specifico N.O.

Saranno eliminate le canalizzazioni dei servizi elettrici, telefonici e idrici in disuso e sarà operata la rimessa in ordine di quelli strettamente necessari previo ricerca dei migliori tracciati di percorrenza, sia verticali che orizzontali, al fine di minimizzare l'impatto degli stessi sui prospetti del manufatto e, ovviamente, verificate le coperture in lavagna dell'intero plesso.

#### 5) FINALITÀ E ACCORGIMENTI PER LA MIGLIOR ESECUZIONE DELL'OPERA.

Il profilo atteso dell'intervento, oltre alla messa in sicurezza da cadute accidentali di elementi costruttivi, è la quanto maggiore esaltazione e ripristino dell'immagine originaria dei prospetti oggetto delle opere, sia attraverso il recupero di modanature e fregi ammalorati che con l'utilizzo di tecniche realizzative coerenti con la salvaguardia tecnico/architettonica delle porzioni oggetto di risanamento.

In corso d'opera ci si obbliga a verificare se siano presenti al di sotto di rivestimenti o di pavimenti finiture originarie, anche in lacerti e in caso affermativo di dare immediata comunicazione alla Soprintendenza per le soluzioni congiunte finalizzate alla conservazione.

Gli intonaci rimossi verranno ripresi con malta a base di calce e pozzolana.

Si predisporranno campionature con coloriture delle pareti per la preventiva approvazione della Soprintendenza.

La tinteggiatura sarà effettuata con tinte a base di latte di calce e terre naturali.

Gli elementi degli attuali manti di copertura, lavagne, saranno integrati con i necessari nuovi elementi di forma, colore e dimensione, simili ai preesistenti e saranno a questi ultimi mescolati.

Sugli eventuali infissi originari o storicizzati, gli interventi prevedono il mantenimento degli attuali telai, ferramenta e vetri storicizzati.

Quando necessaria la sostituzione di discendenti e dei canali di gronda avverrà con elementi in rame.

Saranno eliminate le canalizzazioni dei servizi elettrici, telefonici e idrici in disuso e sarà operata la rimessa in ordine di quelli strettamente necessari previo ricerca dei migliori tracciati di percorrenza, sia verticali che orizzontali, al fine di minimizzare l'impatto degli stessi sui prospetti del manufatto.

#### 6) RIEPILOGO DEI DATI DI PROGETTO:

L'importo complessivo dell'intervento, per opere a base di offerta e somme a disposizione, assomma ad euro 450.000,00 così come risulta dal quadro economico approvato nel programma delle opere dell'Ente metropolitano.

Dati del complesso come da visura storica catastale aggiornata al 25.03.u.s.: Foglio 500, nn.ri. 47,53 e 54 – sub 501; m<sup>3</sup>: 20.490,00 m<sup>2</sup>: 8.999,00 - cat. B5 – via delle Carine 1, piani S.1, T, 1, 2, 3 e 4 - in catasto dal 30/06/1987 già Amministrazione Provinciale di Roma, proprietaria per 1000/1000.

#### **L'intervento è finanziato dal MIUR."**

Che il RUP Geometra Fernando Bocchini dichiara quanto segue: “

- che la categoria prevalente per essere ammessi a partecipare alla gara di appalto, ai sensi del

D.P.R. 5.10.2010, n. 207, è la OG2 classifica I fino ad € 258.000,00 per un importo di € 228.763,55 ed una categoria scorporabile OS2- A classifica I fino ad € 258.000,00 per un importo di € 119.236,45;

- che , tenuto conto della specificità delle lavorazioni, trattandosi di interventi di ordinaria prassi edile, ritiene difficile stabilire i criteri così come elencati nell'art. 95 del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, da porre nel disciplinare di gara per l'aggiudicazione dell'appalto attraverso l'offerta economicamente più vantaggiosa ;
- pertanto, ai sensi delle Linee Guida n. 3 di ANAC propone il ricorso al criterio di aggiudicazione del minor prezzo (art. 36 comma 9-bis del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016) mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, al fine di ridurre i tempi di aggiudicazione e, conseguentemente quelli di esecuzione dei lavori,
- dichiara altresì che il progetto è stato redatto nel rispetto di tutta la normativa di legge in materia di sicurezza, in ottemperanza al D.lgs. n. 81/2008.
- che l'immobile, oggetto dell'intervento, è di proprietà di questa Amministrazione, che ha la competenza sugli edifici scolastici d'istruzione superiore per la Manutenzione sia Ordinaria che Straordinaria;
- che l'appalto in epigrafe non è suddivisibile in più lotti trattandosi di un intervento da realizzare su un singolo edificio scolastico e la suddivisione in più lotti e affidamenti, renderebbe l'opera contrastante con i principi di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa che potrebbero derivare dall'interferenza tra più Ditte nell'esecuzione dei lavori;
- che l'immobile interessato dai lavori, è oggetto di tutela sotto il profilo culturale, paesaggistico, secondo la normativa dettata dal



D.lgs. n. 42/2004”;

Visto l'art. 113, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. rubricato “ Incentivi per funzioni tecniche” ed in particolare il comma 2 ai sensi del quale : “  
A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. [...]”

Visti, altresì, i commi 3 e 4 del richiamato art. 113 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;

Visto l'art. 2, comma 4 Tab. A del Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del D.lgs. 50/2016 ess.mm. e ii, adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 51 del 28.05.2019, modificato con decreto n. 116/19 del 22.10.2019, nella quale viene definita la consistenza effettiva del fondo per funzioni tecniche in considerazione della tipologia e del grado di complessità degli interventi (lavori);

Visto, altresì, l'art. 3 del richiamato Regolamento ai sensi del quale: “

- Le risorse finanziarie del fondo, costituito ai sensi dell'art. 2 del presente Regolamento, sono così suddivise:
  1. ottanta per cento, da ripartirsi, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura, tra i soggetti di cui all'articolo 1 del presente Regolamento;
  2. restante venti per cento, **ad esclusione delle risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata**, da destinarsi all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici..[...]”

Atteso che per l'Intervento in parola, in considerazione della specifica tipologia dei lavori e del grado di complessità degli stessi, la consistenza effettiva del fondo è pari all'1,8%

Visto il quadro economico del progetto esecutivo dei lavori di cui trattasi per l'importo complessivo di € 450.000,00 ripartito come segue:

<b>IMPORTO LAVORI</b>	
<b>Lavori soggetti a ribasso (di cui € 111.873,29 per spese relative al costo del personale - ex at. 23, comma 16 D.lgs. 50/2016 ess.mm. e ii e ss.mm.ii.)</b>	
Lavorazioni in categoria OG2	
1) Demolizioni, rimozioni e trasporti	€23'469,24
	€ 21'264,18
2) Trattamenti specifici	€ 5.034,85
3) Opere in pietra da taglio	€ 11'323,45
4) Restauro	€ 60'088,79
5) Impermeabilizzazioni	€ 15'964,84
6) Opere da pittore	€ 3'959,81
7) Compensi	
Lavorazioni in categoria OS2-A	€ 119'236,45
1) Restauro	



<b>Sommano lavori a misura soggetti a ribasso</b>	€. 260'341,61
<b>Lavori NON soggetti a ribasso:</b>	
- Oneri per la sicurezza (cat. OG2)	€. 72'718,39
- Lavori in Economia (cat. OG2)	€. 14'940,00
<b>Sommano lavori NON soggetti a ribasso</b>	€. 87'658,39
<b>Importo Totale Lavori a base d'asta (a1+a2)</b>	<b>€. 348.000,00</b>
<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	
Fondo per la Progettazione 1,8% (art.113 C. 2 del D.lgs. 50/16) – quota 80% di euro 6'264,00	€ 5'011,20
Economie per funzioni tecniche – quota residuale 0,20% quota 20% + economie per funzioni tecniche – quota 20% di euro 6'264,00	€ 1.948,80
Imprevisti (IVA 22% Compresa)	€ 2'487,69
IVA sui lavori (22%)	€ 76'560,00
Indagini propedeutiche alla progettazione esecutiva e ottenimento N.O. – mappatura e rilievo del degrado –IVA al 22% compresa	€ 15'992,31
<b>Totale somme a disposizione</b>	<b>€. 102'000,00</b>
<b>TOTALE generale (A+B)</b>	<b>€. 450.000,00</b>



Visto il verbale di verifica del progetto esecutivo effettuata ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett.d) del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. eii.;

vista, altresì, la dichiarazione di validazione del medesimo progetto resa dal RUP geom. Fernando Bocchini a seguito dell'esito positivo della verifica;

atteso che, ai sensi dell'art 37 del Capitolato Speciale, l'Appaltatore dovrà dare compiute tutte le opere appaltate entro il termine di 150 (**centocinquanta**) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

Visto l'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale *La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa[...]. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.*

visto l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. che recita: "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte...[...];"

vista la Legge n. 120/2020 del 11/09/2020 (G.U. n. 228 del 14/09/2020) entrata in vigore il 15/09/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" ed in particolare l'art. 1 rubricato "Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia";

vista la Legge 108 del 29 luglio 2021, di conversione, con modifiche, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure* ed , in particolare l'art. 51, " *Modifiche al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76;*

visto, il comma 2 del citato art. 1 della Legge 11.9.2020 n. 120 così come emendato dalla L. 108/2021, ai sensi del quale:"

2. *Fermo quanto previsto dagli [articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#), le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'[articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#) secondo le seguenti modalità: b) procedura negoziata, senza bando, di cui all' [articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#), previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'[articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#) e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro[...]*

Visto l'art. 63 del D.Lgs 50/2016 "Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara";

atteso che, per l'affidamento dei predetti lavori, sarà indetta apposita procedura negoziata ai sensi del combinato disposto dell'art. 63 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. e dell'art. 1 comma 2 lett. b) e comma 3 della L. 11.09.2020 n. 120 ess.mm. eii., da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo di € 348.000,00 (di cui € **87.658,39** non soggetti a ribasso, di cui € 72.718,39 per oneri della sicurezza ed € 14.940,00 per lavori in economia ) ed € 111.873,29 per costo manodopera, ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii, soggetti a ribasso,

visto, altresì, il comma 3 dell'art. 1 della **L. 11.9.2020 n. 120**, il quale recita: " *Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso.[...];*

atteso che per l'affidamento dei lavori di cui trattasi il RUP ha stabilito di procedere con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, con valutazione della congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2 , ovvero, 2 bis del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. eii. con esclusione automatica, a tenore del richiamato art. 1 comma 3 della L. 120/2020, fra le ditte della categoria prevalente OG 2 classifica I per l'importo di € **228.763,55** e dell' ulteriore categoria scorporabile/subappaltabile OS 2-A classifica I per l'importo di € **119.236,45**

visto l'art. 51 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 che recita quanto segue: *Nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, sia nei settori ordinari che nei settori speciali, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq), ovvero in lotti prestazionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera ggggg), in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture. Le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti nel bando di gara o nella lettera di invito e nella relazione unica di cui agli articoli 99 e 139.[...];*

visto che l'appalto in epigrafe non è suddivisibile in più lotti trattandosi di un intervento da realizzare su un singolo edificio scolastico e la suddivisione in più lotti e affidamenti, renderebbe l'opera contrastante con i principi di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa che potrebbero derivare dall'interferenza tra più Ditte nell'esecuzione dei lavori;

visto l'art. 52 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita quanto segue: *Nei settori ordinari e nei settori speciali, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al presente codice sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente comma e dai commi da 2 a 9, nonché dal Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TLC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione.*";

visto l'art. 58, comma 1 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.: *Ai sensi della normativa vigente in materia di documento informatico e di firma*



digitale, nel rispetto dell'articolo 52 e dei principi di trasparenza, semplificazione ed efficacia delle procedure, le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni di cui al presente codice. L'utilizzo dei sistemi telematici non deve alterare la parità di accesso agli operatori o impedire, limitare o distorcere la concorrenza o modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara.”;

atteso che ai sensi dell'art. 40 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. **“A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronica”;**

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

Vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

Preso atto che il Direttore di Dipartimento ha apposto il visto di conformità agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24 comma 3 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi approvato con decreto della Sindaca metropolitana n. 167 del 23 dicembre 2020.

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

**Preso atto che** la spesa di euro € 434.318,52 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043/31	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - 8X1000
CDR	9100	DIR0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA, FORMAZIONE PROFESS
CCA	--	
Eser. Finanziario	2021	--
Numero	2719	--
Importo	€ 2.487,69	--

Conto Finanziario : S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043/31	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - 8X1000
CDR	9100	DIR0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA, FORMAZIONE PROFESS
CCA	--	
Eser. Finanziario	2021	--
Numero	2722	--
Importo	€ 1.948,80	--



Conto Finanziario : S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043/31	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - 8X1000
CDR	9100	DIR0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA, FORMAZIONE PROFESS
CCA	--	
Eser. Finanziario	2021	--
Numero	2720	--
Importo	€ 5.011,20	--

Conto Finanziario : S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043/31	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - 8X1000
CDR	9100	DIR0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA, FORMAZIONE PROFESS
CCA	--	
Eser. Finanziario	2021	--
Numero	2718	--
Importo	€ 424.870,83	--

Conto Finanziario : S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 3, del nuovo "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", approvato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

**DETERMINA**



1) di approvare il progetto esecutivo, redatto dal Progettista Ing. Gianfilippo Lo Mastro, funzionario tecnico laureato in servizio presso la Direzione del Dipartimento I - ai sensi del combinato disposto dell'art. 23 e dell'art. 24 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii. - relativo all'intervento "CIA EE 20 0007 CUP F89E20001320003 "L.S Cavour- Lavori parziali di riqualificazione delle facciate esterne e di rifacimento delle coperture " per un importo complessivo di € 450.000,00 così ripartito:

<b>IMPORTO LAVORI</b>	
<b>Lavori soggetti a ribasso (di cui € 111.873,29 per spese relative al costo del personale - ex art. 23, comma 16, del d.lgs. 50/20106 e ss.mm.ii.)</b>	
Lavorazioni in categoria OG2	
1) Demolizioni, rimozioni e trasporti	€23'469,24 € 21'264,18
2) Trattamenti specifici	€ 5.034,85
3) Opere in pietra da taglio	€ 11'323,45
4) Restauro	€ 60'088,79
5) Impermeabilizzazioni	€ 15'964,84
6) Opere da pittore	€ 3'959,81
7) Compensi	
Lavorazioni in categoria OS2-A	€ 119'236,45
1) Restauro	
<b>Sommano lavori a misura soggetti a ribasso</b>	€. 260'341,61
<b>Lavori NON soggetti a ribasso:</b>	
- Oneri per la sicurezza (cat. OG2)	€. 72'718,39
- Lavori in Economia (cat. OG2)	€. 14'940,00
<b>Sommano lavori NON soggetti a ribasso</b>	€. 87'658,39
<b>Importo Totale Lavori a base d'asta (a1+a2)</b>	<b>€. 348.000,00</b>



<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	
<i>Fondo per la Progettazione 1,8% (art. 113 C. 2 del D.lgs. 50/16) – quota 80% di euro 6'264,00</i>	€ 5'011,20
<i>Economie per funzioni tecniche – quota residuale 0,20% quota 20% + economie per funzioni tecniche – quota 20% di euro 6'264,00</i>	1.948,80
<i>Imprevisti (IVA 22%Compresa)</i>	€ 2'487,69
<i>IVA sui lavori (22%)</i>	€ 76'560,00
<i>Indagini propedeutiche alla progettazione esecutiva e ottenimento N.O. – mappatura e rilievo del degrado –IVA al 22% compresa</i>	€ 15'992,31
<b>Totale somme a disposizione</b>	<b>€. 102'000,00</b>
<b>TOTALE generale (A+B)</b>	<b>€. 450.000,00</b>

2) di approvare lo schema di contratto - parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto - relativo ai lavori di cui al punto 1), acquisito agli atti;

3) di approvare, per l'affidamento dei suddetti lavori, l'indizione di apposita procedura negoziata ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 2 lett. b) della L. 120/2020, così come emendato dal D.L. 77/2021, conv. in L. 108/2021, e dell'art. 63 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo di **€ 348.000,00** (di cui **€ 87.658,39** non soggetti a ribasso di cui € 72.718,39 per oneri della sicurezza ed € 14.940,00 per lavori in economia ) ed € 111.873,29 per costo manodopera, ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii, soggetti a ribasso,

4) di stabilire che l'affidamento debba avvenire secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con valutazione della congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2, ovvero, 2 bis, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., con esclusione automatica – a tenore dell'art. 1 comma 3 della L. 11.09.2020 n. 120 - fra le ditte della categoria prevalente OG 2 classifica I per l'importo di **€ 228.763,55** e dell'ulteriore categoria scorporabile e subappaltabile OS2-A classifica I per l'importo di **€119.236,45** ;

5) che è acquisito agli atti il verbale di verifica del progetto esecutivo effettuata ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett. d) del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

6) che è acquisita agli atti la dichiarazione di validazione del progetto esecutivo sottoscritta dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 26, comma 8, D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;

7) che è acquisito agli atti il piano di sicurezza e di coordinamento redatto ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81;

8) che è acquisito agli atti il N.O. della Sovrintendenza MIBAC prot 32077-P del 13 luglio 2021 e che trattandosi di intervento di manutenzione con Risanamento Conservativo, si depositerà CILA presso la U. O. Tecnica del Municipio 1° ai sensi combinato-disposto del d.lgs. 222/2016 e del d.P.R. 380/2001;

9) di dare atto che l'importo complessivo di **€ 450.000,00** è imputato come segue:

- Quanto ad € 15.681,48 già impegnato con la Determinazione Dirigenziale RU 550 del 19/02/2021 ( impegni n. 857/2021 (liquidato)



e impegno n.( 1724/2021) a residuo ;

- Quanto ad € 424.870,83 impegno n. 2718/ 2021 riaccertato con il conto consuntivo 2020 e spostato nel FPV 2021
- Quanto ad € 2.487,69 impegno n. 2719/ 2021 riaccertato con il conto consuntivo 2020 e spostato nel FPV 2021
- Quanto ad € 5. 011,20 impegno n. 2720/2021 riaccertato con il conto consuntivo 2020 e spostato nel FPV 2021
- Quanto ad € 1.948,80 impegno n. 2722/2021 riaccertato con il conto consuntivo 2020 e spostato nel FPV 2021

10) di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., al momento non certificabile, verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

11) di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., al momento non certificabile, verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

12) di stabilire, sin d'ora che, all'esito dell'aggiudicazione, disposta su proposta del RUP, verrà predisposta, da parte del Servizio 1 del Dipartimento I apposita Determinazione Dirigenziale di presa d'atto dell'aggiudicazione subordinando l'efficacia dell'aggiudicazione medesima all'esito dei controlli circa l'inesistenza, in capo all'aggiudicatario, delle cause di esclusione, ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Di imputare la spesa di euro € 434.318,52, come di seguito indicato:

Euro 2.487,69 in favore di IMPREVISTI C.F - ,

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
4	2	2	2	202043/31	9100	20033	2021	2719/0

CIG: 8889314DF6

CUP: F89E20001320003

CIA: EE 20 0007

Euro 424.870,84 in favore di CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE C.F - ,

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
4	2	2	2	202043/31	9100	20033	2021	2718/0

CIG: 8889314DF6

CUP: F89E20001320003

CIA: EE 20 0007

Euro 1.948,80 in favore di DIVERSI INCENTIVI - IN ECONOMIA C.F - ,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
4	2	2	2	202043/31	9100	20033	2021	2722/0

CIG: 8889314DF6

CUP: F89E20001320003

CIA: EE 20 0007

Euro 5.011,20 in favore di DIVERSI [INCENTIVI] C.F - ,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
4	2	2	2	202043/31	9100	20033	2021	2720/0



CIG: 8889314DF6

CUP: F89E20001320003

CIA: EE 20 0007

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Paolo Berno

*Documento prodotto, conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e rispettive norme collegate*